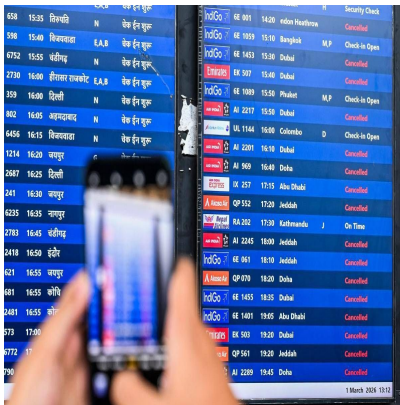




Flight Number	Origin	Destination	Status
608	15:35	15:35	Cancelled
598	15:40	15:40	Cancelled
6752	15:55	15:55	Cancelled
2730	16:00	16:00	Cancelled
359	16:00	16:00	Cancelled
802	16:05	16:05	Cancelled
6456	16:15	16:15	Cancelled
1224	16:20	16:20	Cancelled
2887	16:25	16:25	Cancelled
241	16:30	16:30	Cancelled
6235	16:35	16:35	Cancelled
2783	16:45	16:45	Cancelled
2418	16:50	16:50	Cancelled
621	16:55	16:55	Cancelled
481	16:55	16:55	Cancelled
2481	16:55	16:55	Cancelled
573	17:00	17:00	Cancelled
6772	17:00	17:00	Cancelled
294	17:00	17:00	Cancelled

Iran, trasporto aereo in tilt: 19mila voli ritardati, oltre 2.600 cancellati

Descrizione

(Adnkronos) È in corso la più grande interruzione mondiale del trasporto aereo, dai tempi della pandemia di Covid. Sono migliaia i voli delle principali compagnie aeree di Medio Oriente, Europa, Asia-Pacifico e Stati Uniti ritardati o cancellati, a seguito degli attacchi statunitensi e israeliani all'Iran, con chiusure dello spazio aereo in Iran, Iraq, Israele, Siria, Kuwait ed Emirati Arabi Uniti. Tra le compagnie aeree che hanno cancellato i voli, ci sono Emirates, Etihad, Air France, British Airways, Air India, Turkish Airlines, Lufthansa.

Secondo la società di analisi del settore aeronautico Cirium, dei circa 4.218 voli in arrivo nei paesi del Medio Oriente sabato, 966 (il 22,9%) sono stati cancellati, cifra che supera i 1.800 se si includono anche i voli di andata; oggi, domenica 1 marzo, 716 voli su 4.329 previsti per il Medio Oriente sono stati cancellati. Secondo il sito web di monitoraggio dei voli FlightAware, oltre 19.000 voli sono stati ritardati a livello globale e più di 2.600 cancellati alle 02:30 Gmt. Lufthansa, che comprende Ita Airways, oltre a Swiss, ha cancellato i voli da e per Tel Aviv, Beirut, Amman, Erbil e Teheran fino al 7 marzo. Nello specifico, Ita Airways ha comunicato che i voli da e per Tel Aviv sono sospesi fino al 7 marzo (incluso il volo AZ809 dell'8 marzo) e i seguenti spazi aerei non saranno utilizzati fino al 7 marzo: Israele, Libano, Giordania, Iraq e Iran. Inoltre, per ragioni operative sono sospesi i voli da e per Dubai fino al 1 marzo.

Per rimanere in Europa, Air France ha cancellato, ieri e oggi, i voli per Dubai, Riyadh e Beirut e Tel Aviv, riservandosi di comunicare il programma di volo dei prossimi giorni; British Airways ha sospeso i voli per Tel Aviv e Bahrein fino al 4 marzo e ieri ha cancellato i voli per Amman; Swiss International Air Lines ha sospeso i voli da e per Tel Aviv fino al 7 marzo e ha cancellato i voli da Zurigo a Dubai e Abu Dhabi previsti nel fine settimana. L'autorità russa per il trasporto aereo Rosaviatsia ha cancellato tutti i voli commerciali per Israele e Iran fino a nuovo avviso. Turkish Airlines ha cancellato i voli per Libano, Siria, Iraq, Iran e Giordania fino al 2 marzo.

Per quanto riguarda le compagnie aeree del Medio Oriente e del Nord Africa, Emirates ed Etihad hanno cancellato rispettivamente il 38% e il 30% dei voli; Qatar Airways ha sospeso tutti i voli da Doha e cancellato il 41% dei voli totali (fonte Cirium); Syria Air ha cancellato tutti i voli fino a nuovo avviso; EgyptAir ha sospeso i voli verso diverse città del Medio Oriente, tra cui Dubai, Doha, Manama, Abu Dhabi, Beirut e Baghdad. Per quanto riguarda le compagnie aeree del Nord America, Delta Air Lines ha sospeso i voli New York-Tel Aviv fino a domenica; American Airlines ha temporaneamente sospeso i voli Doha-Filadelfia; i voli United per Tel Aviv sono cancellati fino a lunedì, quelli per Dubai fino a domenica; Air Canada ha cancellato i voli dal Canada a Israele fino all'8 marzo e a Dubai fino al 3 marzo.

Coinvolte anche le compagnie aeree dell'Asia-Pacifico: IndiGo e Air India hanno sospeso i voli verso tutte le destinazioni in Medio Oriente; Pakistan International Airlines ha sospeso i voli per Emirati Arabi Uniti, Bahrein, Doha e Kuwait; Cathay Pacific di Hong Kong ha sospeso i voli per Dubai e Riyadh; Garuda Indonesia ha temporaneamente sospeso i voli da e per Doha fino a nuovo avviso; Singapore Airlines e Scoot hanno cancellato sei rotte aeree nella regione fino a domenica; i voli della Philippine Airlines da Manila a Doha, da Riyadh a Manila e da Dubai a Manila sono stati cancellati nella giornata di ieri, così come un volo Doha-Manila oggi. Altre importanti compagnie aeree, tra cui l'australiana Qantas e la giapponese All Nippon Airways, non hanno annunciato alcuna cancellazione di volo. Infine, per quanto riguarda le compagnie aeree africane, Ethiopian Airlines ha cancellato i suoi voli per Amman, Tel Aviv, Dammam e Beirut; Kenya Airways ha sospeso i voli per Dubai e Sharjah fino a nuovo avviso.

Le chiusure dello spazio aereo. L'Iran ha chiuso lo spazio aereo dall'inizio degli attacchi e fino a nuovo avviso; chiuso lo spazio aereo israeliano, ai voli civili, così come in Iraq e Kuwait; il Qatar ha dichiarato, parzialmente e temporaneamente, quello degli Emirati Arabi Uniti; la Siria ha chiuso parte del proprio spazio aereo a sud, lungo il confine con Israele, per 12 ore, mentre dall'aeronautica militare giordana fanno sapere che sono in corso esercitazioni per difendere i cieli del regno.

??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 1, 2026

Autore

redazione